

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1871 del 16/06/2016
Oggetto	DPR n. 59/2013 - Istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) - Ditta Wittur S.p.A., per l'insediamento sito in Comune di Colorno (PR), Via Melloni n. 12 - Modifica dell'Atto di adozione dell'AUA emesso dalla Provincia di Parma con prot. Prov. le n. 70512 del 06/11/2015, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Unione Bassa Est Parmense Sportello "A" di Colorno con Provvedimento Autorizzativo finale prot.n.10940 del 09/11/2015.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1812 del 09/06/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno sedici GIUGNO 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016 ;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la classificazione acustica del Comune di Colorno;

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

PREMESSO CHE:

- l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Unione Pssa Est Parmense Sportello "A" di Colorno con Provvedimento Unico prot.n.10940 del 09/11/2015 comprende i seguenti titoli abilitativi come testualmente riportato:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpaie.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpaie.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

“ ...

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**

e sulla base di valutazioni di ARPA e del Comune di Colorno sopra indicate, **SI PRENDE ATTO della dichiarazione della Ditta, sopra richiamata, in merito alla *comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;*...**”;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Unione Bassa Est Parmense Sportello “A” di Colorno in data 30/12/2015 Prot. SUAP n. 13101, acquisita dall'Amministrazione Provinciale di Parma al protocollo prot. n. 81231 del 31/12/2015, presentata dalla Ditta WITTUR S.p.A., nella persona del Sig. Alberto Carini in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Colorno (PR), Via M. Melloni n. 12, C.A.P. 43052, C.A.P. 43052, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Unione Bassa Est Parmense Sportello “A” di Colorno con Provvedimento Unico prot.n.10940 del 09/11/2015 con riferimento ai seguenti titoli abilitativi:
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.)** per cui la Ditta ha chiesto l'aggiornamento dell'autorizzazione per modifica sostanziale di stabilimento con emissioni in atmosfera;
 - **comunicazione o nulla osta relativi all' impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447,** per cui la Ditta ha presentato specifica documentazione;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza, è quella di “fabbricazione di ascensori e montacarichi”;
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

RILEVATO che a seguito dell'istruttoria condotta, in merito alla matrice scarichi delle acque reflue è emerso che:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpaie.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpaie.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la Ditta ha dichiarato che “...in relazione alle attività e agli impianti che producono scarichi idrici, nello stabilimento non sono intervenute modifiche rispetto a quanto riportato nei provvedimenti autorizzativi in vigore (Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata con provvedimento del SUAP di Colorno prot. N. 10940 del 09/11/2015)...”;

VISTI:

quanto pervenuto a seguito di specifiche richieste di Arpae – SAC di Parma prot.n. PGPR/2016/1940 del 17/02/2016 e prot.n.PGPR/2016/1941 del 17/02/2016:

- relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae – ST di Parma prot. n. PGPR/2016/3416 del 10/03/2016, allegata al presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- parere favorevole con prescrizioni del Comune di Colorno prot.n.2182 del 04/03/2016, acquisito al protocollo prot.n.PGPR/2016/3783 del 17/03/2016, allegato al presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);

RITENUTO sulla base dell’istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all’adozione dell’Autorizzazione Unica Ambientale di cui all’oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l’Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell’istanza di AUA;

DETERMINA

DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell’art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, **l’atto di adozione dell’AUA emesso dall’Amministrazione Provinciale di Parma con prot. n. 70512 del 06/11/2015** recepito nell’AUA rilasciata dal SUAP Unione Bassa Est Parmense

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpae.emr.it

Sportello “A” di Colorno con Provvedimento Unico prot.n.10940 del 09/11/2015, relativamente all’esercizio dell’attività di “applicazione di riporti ceramici e metallici su particolari per turbine a gas”, **esclusivamente per i titoli abilitativi sotto elencati:**

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all’articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta relativi all’ impatto acustico di cui all’art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

ed esclusivamente nel seguente modo, come da istanza pervenuta, precisando che quanto di seguito riportato sostituisce integralmente le medesime parti dell’atto di adozione dell’AUA emesso **dall’Amministrazione Provinciale di Parma con prot. n. 70512 del 06/11/2015** recepito nell’AUA rilasciata dal SUAP Unione Bassa Est Parmense Sportello “A” di Colorno con Provvedimento Unico prot.n.10940 del 09/11/2015:

“...**SI STABILISCE DI SUBORDINARE** il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi degli artt. 271 commi 1), 2), 3, 4), 5) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007, nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l’esercizio dell’attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot. n. PGPR/2016/3416 del 10/03/2016 (Allegato 1) e nel parere del Comune di Colorno prot.n.2182 del 04/03/2016 (Allegato 2), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- per l'emissione E27, i dati relativi al periodo di marcia controllata dovranno essere inviati ad Arpae Emilia-Romagna - Sezione Provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Emilia-Romagna – Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata di cui al punto precedente, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell’atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP relativo alla modifica**

dell'AUA rilasciata dal SUAP Unione Bassa Est Parmense Sportello "A" di Colorno con Provvedimento Unico prot.n.10940 del 09/11/2015;

- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata sopra indicato senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente si intende decaduto ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate.

per il rumore al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot. n. PGPR/2016/3416 del 10/03/2016 (Allegato 1) e nel parere del Comune di Colorno prot.n.2182 del 04/03/2016 (Allegato 2), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

...”;

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'atto di adozione dell'AUA l'atto di adozione dell'AUA emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot. n. 70512 del 06/11/2015 recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Unione Bassa Est Parmense Sportello "A" di Colorno con Provvedimento Unico prot.n.10940 del 09/11/2015, **e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione dell'AUA sopra citato.**

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'atto di adozione dell'AUA emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot. n. 70512 del 06/11/2015 recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Unione Bassa Est Parmense Sportello "A" di Colorno con Provvedimento Unico prot.n.10940 del 09/11/2015.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera ed impatto acustico.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP Unione Bassa Est Parmense Sportello "A" di Colorno. La modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Unione Bassa Est Parmense Sportello "A" di Colorno, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Colorno, Emiliambiente S.p.A. e Consorzio Bonifica Parmense.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al rilasciata dal SUAP Unione Bassa Est Parmense Sportello "A" di Colorno all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per il rilascio della modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it



Rif. Sinadoc: 6370/2016

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

ALLEGATO 1

Rif. Sinadoc n. 2016/6370

Arpae Parma
Struttura Autorizzazione e Controlli

Oggetto: DPR 13 marzo 2013, n. 59 – Istanza di modifica sostanziale Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)
Ditta **Wittur Spa** insediamento sito in Comune di Colorno (PR) via Melloni n. 12.
Rif. SUAP n. 13100 del 30/12/2015.

In riferimento alla documentazione in oggetto costituita dalla domanda presentata per l'istanza di modifica sostanziale dell'AUA dalla ditta Wittur Spa per l'insediamento di via Melloni n. 12 a Colorno (PR), in relazione alle matrici ambientali coinvolte in ordine all'attività di "Fabbricazione di ascensori e montacarichi" si esprime quanto di seguito riportato.

Matrice rumore

Premesso che tutte le seguenti considerazioni sono state dedotte dalla valutazione di impatto acustico ambientale redatta il 23/12/2015, a firma del tecnico competente in acustica ambientale ing. Andrea Rosati:

1. l'attività in oggetto consiste nella produzione di porte e componenti per ascensori;
2. si tratta modifica concernente l'installazione di nuova cabina di verniciatura con relativa emissione identificata come E27;
3. nella valutazione di impatto acustico, viene esaminata la rumorosità dell'attività in essere tramite rilievi fonometrici eseguiti il 29 e 30 settembre 2014 e calcolato previsionalmente l'impatto generato dalla modifica impiantistica;
4. l'attività produttiva e gli impianti sono in funzione esclusivamente nel periodo diurno;
5. le sorgenti di rumore sono individuate in: attività produttiva, impianti di aspirazione (camini), cabina elettrica e traffico indotto;
6. la ditta in esame è ubicata in un quartiere artigianale inserito in classe V[^] "Area prevalentemente industriale", secondo la ZAC approvata dal Comune di Colorno, così come il contesto limitrofo;
7. i tre ricettori R1, R2 e R4 inseriti in classe IV[^], poiché quelli più prossimi alla ditta Wittur sono stati considerati come ricettori per la verifica del criterio differenziale;
8. la succitata valutazione previsionale di impatto acustico attesta la compatibilità dell'attività svolta con il clima acustico dell'area interessata, **vengono dichiarati rispettati i valori limite di immissione (assoluti e differenziali);**

considerato che:

1. detta valutazione risulta conforme a quanto espressamente previsto dalla D.G.R. 673/2004;
2. le verifiche strumentali eseguite dal TCAA risultano sufficienti a descrivere compiutamente il clima acustico della zona;
3. sono stati considerati come ricettori gli ambienti residenziali vicini alla ditta;

Visti:

1. la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
2. la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
3. la D.G.R. 673/04, prot. N. AMB/04/24465;
4. la classificazione acustica del Comune di Colorno, approvata con D.C.C. n. 82 del 28/12/2006

Tutto ciò premesso, nulla osta al rilascio delle previste autorizzazioni.

Emissioni in atmosfera

Dall'esamina della documentazione in oggetto comprendente la domanda di aggiornamento dell'autorizzazione per stabilimento esistente con emissioni in atmosfera (art. 269, comma 8, DLgs. 152/2006 Parte Quinta) dalla ditta Wittur Spa con impianti siti in via Melloni n. 12, Comune di Colorno,

considerato che:

5. la ditta risulta autorizzata alle emissioni in atmosfera dal S.U.A.P. Sportello "A" di Colorno (PR) con Provvedimento conclusivo prot. n. 10940 del 09/11/2015;
6. la domanda è presentata per l'aggiornamento dell'autorizzazione per la modifica sostanziale di stabilimento con emissioni in atmosfera;
7. la modifica consiste nella installazione di una nuova cabina di verniciatura dedicata alle operazioni di ritocco;
8. risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
9. l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per la produzione di "fabbricazione ascensori e montacarichi" e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono adeguatamente descritte;
10. sono state individuate, quantificate e qualificate (proprietà chimico-fisiche tossicologiche), per ogni fase lavorativa, le sostanze e/o prodotti in ingresso ed in uscita, con particolare riferimento alla valutazione, natura e quantità degli inquinanti emessi in fase aerea e cioè a quelle che danno origine ad emissioni;
11. è stato verificato che le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non siano soggette a quanto previsto dal D.Lgs. 334/99 e s.m.i. e non sono fra quelle considerate dalla Legge 28 dicembre 1993 n. 549 come pure i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006;
12. è stato verificato che le attività svolte dalla ditta non rientrano tra quelle indicate nella parte II , dell'All. III della Parte V del DLgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non superano le soglie di consumo ivi indicate;

13. per ogni fase lavorativa individuata come emissiva è previsto il convogliamento e, in base alle informazioni sulle condizioni chimico-fisiche di esercizio (temperatura, pressione, ambiente di reazione, ecc.), è prevista l'adozione di impianti di abbattimento, conformemente a quanto stabilito dall'art. 270 del D.Lgs. 152/2006;
14. le emissioni sono captate nel punto più prossimo al luogo ove si generano al fine di limitare le emissioni diffuse;
15. l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;
16. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche ed alla quantità delle sostanze da contenere;
17. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
18. la presente è valutata anche in relazione alle emissioni diffuse;

si ritiene che:

la ditta Wittur S.p.A, rappresentata dal Sig. Alberto Carini, con sede legale in via Macedonio Melloni n° 12, loc. Vedole, Comune di Colorno (PR), possa essere autorizzata ai sensi dell'art. 269 comma 8 del Dlgs. 152/06 e s.m.i. agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "fabbricazione ascensori e montacarichi" svolta negli impianti siti in via Macedonio Melloni n° 12, loc. Vedole, Comune di Colorno (PR), subordinandola, oltre che al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5) del DLgs 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE N° 1 Cabina verniciatura manuale per campionatura

emissione autorizzata

Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	22000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	1	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali.....	3	mg/Nm ³
---------------------	---	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

emissione autorizzata

Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	1000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	6	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	4	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare.....	10	mg/Nm ³
----------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMMISSIONE N° 3 Cabina di verniciatura a polvere

emissione autorizzata

Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	15000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	14	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare.....	5	mg/Nm ³
----------------------------	---	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMMISSIONE N° 4 Aspirazione circolare

emissione autorizzata

Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	1500	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
--------------------------------	------	--------------------------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N° 10 Cabina di verniciatura a polvere

emissione autorizzata

Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	8000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	14	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare.....	5	mg/Nm ³
-----------------------------	---	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N° 11 Tunnel di polimerizzazione

EMISSIONE N° 12 Tunnel di polimerizzazione

emissioni autorizzate

Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate ed inviati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti per ciascuna emissione:

Portata massima tal quale cad.....	4000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno cad.....	16	h
Durata giorni/anno cad.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Sostanze Organiche Volatili (esprese come Carbonio Organico Tot.).....	50	mg/Nm ³
---	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N° 15 Aspirazione saldatura

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

emissione autorizzata

Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate; successivamente alla captazione sono inviati ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	5000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	14	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare.....	10	mg/Nm ³
----------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N° 16 Aspirazione saldatura

emissione autorizzata

Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate; successivamente alla captazione sono inviati ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	10000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	14	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare.....	10	mg/Nm ³
----------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N° 17 Aspirazione laser

emissione autorizzata

Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno.....	3	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare.....	10	mg/Nm ³
----------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONI N° b1 – b11 Aspirazioni carica batterie

emissioni autorizzate

Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere convogliati nel modo migliore direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti per ciascuna emissione:

Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	6	m

EMISSIONE N° 18 Tunnel fosfosgrassaggio

emissione autorizzata

Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	5000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	16	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Acido fosforico (espresso come PO ₄).....	5	mg/Nm ³
---	---	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N° 20 Tunnel di asciugatura

EMISSIONE N° 21 Tunnel di asciugatura

emissioni autorizzate

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti per ogni emissione:

Portata massima tal quale cad.....	5000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno cad.....	16	h
Durata giorni/anno cad.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Acido fosforico (espresso come PO ₄).....	5	mg/Nm ³
---	---	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONI N° 25 Tunnel di polimerizzazione

EMISSIONI N° 26 Tunnel di polimerizzazione

emissioni autorizzate

Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate ed inviati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti per ciascuna emissione:

Portata massima tal quale cad.	3000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno cad.	16	h
Durata giorni/anno cad.	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Sostanze Organiche Volatili (esprese come Carbonio Organico Tot.).....	50	mg/Nm ³
---	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N° 27 Cabina verniciatura robotizzata per ritocchi

emissione nuova

Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	15500	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	14	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare.....5 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

BRUCIATORI A METANO
EMISSIONI N° 5- 9- 13- 14- 19- 22- 23- 24
Potenza termica complessiva 3.592.000 kCal (4176 kW)
(emissioni autorizzate).

Vedasi le singole prescrizioni relative a ciascuna emissione, sotto riportate:

EMISSIONE N° 5 Bruciatore a metano per fosfosgrassaggio – Pot. 449.000 kCal/h
emissione autorizzata

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno.....	16	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/Nm ³
Ossido di carbonio.....	100	mg/Nm ³
Rendimento minimo di combustione alla potenza nominale:	90	%

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N° 9 Bruciatore a metano per asciugatura. Pot. 449.000 kCal/h
emissione autorizzata

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno.....	16	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni

Altezza minima..... 10 m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Ossidi di azoto (espressi come NO₂)350 mg/Nm³
 Ossido di carbonio.....100 mg/Nm³
 Rendimento minimo di combustione alla potenza nominale:
90 %

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N° 13 Bruciatore a metano per polimerizzazione – Pot. 449.000 kCal/h

EMISSIONE N° 14 Bruciatore a metano per polimerizzazione – Pot. 449.000 kCal/h

emissioni autorizzate

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti per ciascuna emissione:

Durata ore/giorno cad.....16 h
 Durata giorni/anno cad.....220 giorni
 Altezza minima..... 10 m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Ossidi di azoto (espressi come NO₂)350 mg/Nm³
 Ossido di carbonio.....100 mg/Nm³
 Rendimento minimo di combustione alla potenza nominale:
90 %

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N° 19 Bruciatore a metano per fosfosgrassaggio Pot. 449.000 kCal/h

emissione autorizzata

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno.....16 h
 Durata giorni/anno.....220 giorni
 Altezza minima..... 10 m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Ossidi di azoto (espressi come NO₂)350 mg/Nm³

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

Rendimento minimo di combustione alla potenza nominale:
90 %

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N° 22 Bruciatore a metano per asciugatura – Pot. 449.000 kCal/h
EMISSIONE N° 23 Bruciatore a metano per polimerizzazione – Pot. 449.000 kCal/h
EMISSIONE N° 24 Bruciatore a metano per polimerizzazione – Pot. 449.000 kCal/h
emissioni autorizzate

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno cad.	16	h
Durata giorni/anno cad.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/Nm ³
Ossido di carbonio.....	100	mg/Nm ³
Rendimento minimo di combustione alla potenza nominale:	90	%

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Vista la tecnologia dell'impianto, per l'emissione E27 si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo di marcia controllata può coincidere con il minimo richiesto dall'art. 269 comma 6 del DLgs. 152/06 e s.m.i;
- il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

- la comunicazione di messa in esercizio degli impianti dovrà essere inviata ad Arpae;
- i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae;

I controlli da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06, alle emissioni n. 1, 3, 4, 6, 10, 15, 16, 17, 18, 27 debbono avere una periodicità annuale.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente sentita Arpa. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo degli impianti, verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O₂%, CO₂%, CO%, H₂O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	Wittur Spa
Partita IVA / Codice fiscale :	00476960349
Sede legale :	Via Melloni 12 - loc. Vedole - Colorno
Legale rappresentante :	Alberto Carini
Sede locale impianti :	Via Melloni 12 - loc. Vedole - Colorno
Coordinate UTM X :	607,780

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpa.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpa.emr.it

Coordinate UTM Y :	4974,833
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	fabbricazione ascensori e montacarichi
Settore attività CRIAER:	4.13 – settore metallurgico e metalmeccanico
Indicatori attività	
Indicatore 1	Prodotti vernicianti e solventi utilizzati [kg/anno]
Indicatore 2:	Prodotto per fosfosgrassaggio [kg/anno]
Indicatore 3:	Vernici in polvere [kg/anno]
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	220
Altezza media sbocco emissione :	10 m
Temperatura media emissioni :	350 [°K]
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
Monossido di Carbonio (CO) :	1 405 [kg/a]
Biossido di Carbonio (CO ₂) :	3 034 000 [kg/a]
Composti organici volatili non metanici (COVNM) :	2 460* [kg/a]
Ossidi di azoto (NO _x) :	4 920 [kg/a]
PM (Materiale Particellare) :	1 100 [kg/a]
Fosfati :	458 [kg/a]

* espressi come C.O.T. (emissioni E11 – E12 – E25 – 26).

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Tecnico Referente
 Antonina Mainardi

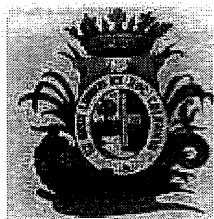
La Responsabile del Distretto
 Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

I tecnici intervenuti: tecnico istruttore e matrice aria Antonina Mainardi
 matrice rumore Roberto Marchignoli

ALLEGATO 2

PGPR/2016/3783 del 17/03/2016



COMUNE DI COLORNO

Provincia di Parma

UFFICIO TECNICO – AMBIENTE



Via Cavour n. 9

0521/313711 - 0521/313744

Cod. Fiscale e Part. IVA 00226180347

Prot. n.2182
Colorno, lì 04 marzo 2016

Spett.le
ARPAE SAC
P.le della Pace, 1
43121 PARMA

aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: OGGETTO: ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE AI SENSI DEL D.P.R. N.59/2013. RICHIEDENTE DITTA WITTUR SPA. RIFERIMENTO SUAP PROT.13100 DEL 30/12/2015. PARERE DI COMPETENZA

Con riferimento alla V/s comunicazione pervenuta il 17/02/2016 prot.1619 di richiesta pareri in relazione all'istanza di modifica sostanziale di A.U.A. presentata dalla ditta WITTUR S.p.a. per il proprio insediamento di Colorno via Melloni n.12 per l'**attività di fabbricazione di ascensori e montacarichi** e vista la documentazione pervenuta, si esprimono le valutazioni di seguito elencate.

Emissioni acustiche

Premesso che l'insediamento è ubicato in una area produttiva avente classificazione V secondo la vigente zonizzazione acustica comunale approvata con atto C.C. n.48 del 27/10/2010 e che finora non sono pervenute segnalazioni di disagi provocati dalle emissioni acustiche della ditta in oggetto, si prende atto del contenuto della valutazione previsionale di impatto acustico a firma dell'ing. Andrea Rosati tecnico in acustica ambientale incaricato dalla ditta da cui si evince che:

- è prevista l'installazione di una nuova cabina di verniciatura con impianto aspirazione polveri;
- le misure e le elaborazioni eseguite mostrano che i livelli assoluti ed i livelli differenziali di immissione risultano conformi alla vigente normativa.

Per le valutazioni più specificamente tecniche e le eventuali prescrizioni da impartire alla ditta, ci si affida al qualificato parere dei tecnici di ARPAE.

Emissioni in atmosfera

Premesso che non a questo ente non risultano segnalazioni di problematiche emissive ascrivibili all'attività esercitata presso l'insediamento sopra indicato, si prende atto che la ditta chiede l'aggiornamento dell'autorizzazione per modifica sostanziale dovuta all'inserimento di una nuova cabina con robot antropomorfo per i ritocchi di verniciatura con vernice a polvere che darà origine alla nuova emissione in atmosfera indicata come E27.

Come per le emissioni acustiche, per le valutazioni più specificamente tecniche e le eventuali prescrizioni da impartire alla ditta, ci si affida al qualificato parere dei tecnici di ARPAE.

Il nostro Ufficio Ambiente (tel.0521.313734 e-mail: ambiente@comune.colorno.pr.it) è a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Cordiali saluti.

**Il Responsabile del III Settore
Assetto ed Uso del Territorio
(arch. Maurizio Albertelli)**

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.